

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



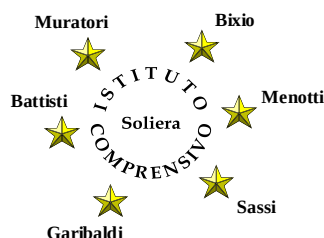
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto Comprensivo di Soliera
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

Via Caduti di Nassiriya, n. 100 - 41019 Soliera (MO)

Tel. 059 567234 – Fax 059 567471

e-mail: moic808007@istruzione.it - pec: moic808007@pec.istruzione.it

www.icsoliera.edu.it

Protocollo v. segnatura

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa diretta tramite Mepa per l'affidamento volto alla realizzazione di percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze professionali del personale docente ed educativo mediante azioni formative nell'ambito del **PLANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico – Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU (D.M. 219/2025).**

Titolo avviso/decreto	Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025)
Codice progetto	M4C1I2.1-2026-1745-P-64773
Codice CUP	I34D25005050006
Titolo progetto	Curiosi e digitali: "alle prese con l'IA"

CIG vedi codice identificativo generato in fase di avvio della procedura

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Firmato digitalmente da ¹CRISTINA BELMONTE

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il progetto “*Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU (D.M. 219/2025), presentato in piattaforma Futura dal titolo **Curiosi e digitali: "alle prese con l'IA"***”

VISTA l'accordo di concessione sottoscritto dall'Unità di Missione registrato al prot. AOOGAMBI 0105654 del 05.05.2026;

VISTO IL Programma Annuale per l'E.F. 2026 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 54 in data 10 febbraio 2026;

VISTA le delibere di approvazione del progetto degli organi collegiali dell'I. C. Di Soliera;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO l'obiettivo della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

VISTO l'avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;

CONSIDERATO che il presente progetto si deve concludere entro il 31.12.2026 come previsto dalle istruzioni operative e dall'avviso;

VISTA pertanto, la necessità di acquistare sollecitamente il servizio di formazione per la realizzazione dei moduli come progettati sulla piattaforma FUTURA;

RITENUTO che l'affidamento ad un operatore economico meglio assicuri la realizzazione del progetto anche in considerazione della durata e della scadenza del percorso formativo per il raggiungimento del target di progetto;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti per come progettati in sede di candidatura;

CONSIDERATO che l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso il WEB ha permesso di individuare l'operatore economico **WIKISCUOLA s.r.l. con sede in Via Cesare Battisti n. 21 – 20122 Milano (MI), CF: 12729561006**;

RITENUTO che l'operatore economico di cui sopra è presente sul mercato e possiede i requisiti prescritti per l'affidamento del servizio ed è iscritto a Mepa;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di n. 2 Moduli – percorsi di formazione destinati al personale scolastico;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale massimo fino al 31/12/2026, data di conclusione dell'azione, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di

procedere ad affidare il *servizio* all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

VISTO l'art. 6-*bis* della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dirigente Scolastica Dott.ssa Cristina Belmonte risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Cristina Belmonte ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione registrato al protocollo 6645 del 07.07.2026;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, provvederà in sede di trattativa diretta su Mepa all'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-*ter*, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura del servizio di formazione composto da:

1 Percorso di formazione dal titolo: Generazione IA: responsabilità, creatività, etica e consapevolezza - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;

Contenuto e descrizione: Gli anni della scuola secondaria di primo grado coincidono con una fase delicatissima della crescita: il passaggio dall'infanzia all'adolescenza e la conquista di una prima, reale autonomia digitale. È in questo periodo che la maggior parte dei ragazzi riceve il primo smartphone personale, apre profili sui social media e si ritrova immerso in un ecosistema digitale governato da algoritmi predittivi sofisticati. L'Intelligenza Artificiale non è più solo uno sfondo interattivo, ma uno strumento attivo nelle loro mani: la usano per tradurre testi, generare immagini per i profili, cercare risposte rapide per lo studio o, inconsapevolmente, ne subiscono la profilazione nei feed di TikTok e Instagram.

Questa immersione totale, se priva di una guida critica, espone i ragazzi a rischi amplificati. Alla scuola media, fenomeni come l'hate speech si intrecciano drammaticamente con il cyberbullismo e il bisogno di accettazione sociale. Il deep faking non è più solo una curiosità tecnologica, ma un potenziale strumento di derisione o di manipolazione della reputazione tra pari (si pensi allo spauracchio dei finti nudi o delle voci clonate). Inoltre, l'avvento dei modelli di testo generativi rischia di inaridire il metodo di studio se ridotto a un mero "copia e incolla" automatizzato. Il progetto si propone quindi di supportare i docenti in questa sfida educativa urgente, fornendo loro le competenze per decodificare i comportamenti digitali degli studenti, promuovere la responsabilità etica e trasformare l'IA da scorciatoia cognitiva a alleata del pensiero critico.

Periodo e Durata Settembre/Dicembre 2026 – 10 ore.

2 Percorso di formazione dal titolo: AI-CARE. Etica, Linguaggio e Immagini nel Futuro della Scuola Primaria;

Contenuto e Descrizione: L'Intelligenza Artificiale non è più una promessa del futuro, ma una realtà silenziosa e pervasiva che popola il quotidiano dei nostri alunni. I bambini della scuola primaria, veri e propri nativi digitali, interagiscono costantemente con gli algoritmi: lo fanno quando scelgono un video su YouTube Kids, quando giocano sulle piattaforme online, o quando utilizzano i filtri fotografici sugli smartphone dei genitori. Questa familiarità tecnologica, tuttavia, è spesso priva di filtri critici ed emotivi. I bambini subiscono passivamente la profilazione, sono esposti a flussi di informazioni non verificate e rischiano di sviluppare una percezione distorta della realtà a causa di contenuti visivi manipolati o di linguaggi aggressivi amplificati dalla rete. In questo scenario, la scuola primaria ha il compito cruciale di non restare a guardare. Non si tratta di insegnare ai bambini la programmazione pura o i tecnicismi informatici, ma di fornire loro una "bussola etica". I docenti si trovano oggi in prima linea: per poter guidare gli alunni verso una cittadinanza digitale consapevole, devono prima di tutto comprendere i meccanismi che regolano questo nuovo mondo. Questo progetto nasce proprio dalla necessità di colmare il divario tra l'uso spontaneo della tecnologia da parte dei più piccoli e la consapevolezza critica necessaria per navigarla in sicurezza, trasformando la scuola nel luogo in cui l'innovazione incontra l'empatia e il pensiero critico;

Periodo e Durata Settembre/Dicembre 2026 – 10 ore.

Totale 20 ore complessive di docenza

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dalle istruzioni operative dell'azione in questione è determinato in massimo € 2440,00 (duemilaquattrocentoquaranta/00) compresa IVA se dovuta per un totale di 20 ore complessive massime di docenza.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'attività A03.017 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente;

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e visto la natura prettamente professionale del servizio

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Cristina Belmonte.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Belmonte
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'amministrazione
Digitale e normativa connessa)*

Allegato:

Capitolato/disciplinare